

26 *La fiaccola sotto il moggio*, edizione critica a cura di Maria Teresa Imbriani
Gardone Riviera, Il Vittoriale degli Italiani, 2009 – CLXXIV, 229 pp.
Isbn: 978- 88-89320-02-0
Prezzo di copertina. € 48.00

Per promozioni e ordinazioni:
Fondazione Il Vittoriale degli Italiani – Gardone Riviera (Brescia)
Telefono + 39 365296508 vittoriale@vittoriale.it

Gabriele d'Annunzio

LA FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO

Entro il vasto disegno dell'Edizione Nazionale delle Opere di Gabriele d'Annunzio, dopo *Alyone* (uscito nel 1988 a cura di Pietro Gibellini), le *Elegie romane* (curate nel 2000 da Maria Giovanna Sanjust), *La figlia di Iorio* (apparsa nel 2004 per la cura di Raffaella Bertazzoli), *Maia* (conclusa nel 2006 a cura di Cristina Montagnani), segna un nuovo traguardo l'edizione critica della *Fiaccola sotto il moggio*, la tragedia concepita nell'intento di «dare una moderna sorella» all'Elettra eschilea.

Licenziato dalle stamperie Fiorini di Verona e pubblicato sotto l'egida della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani", il volume, a cura di Maria Teresa Imbriani, viene alla luce in un momento di vivace rivalutazione dell'opera, soprattutto per via dei suoi complessi richiami intertestuali con la poesia novecentesca. E nella sua raffinata veste grafica esso riprende forme e motivi della sontuosa «Edizione di Tutte le Opere» concepita dallo stesso autore negli anni del Vittoriale e realizzata a partire dal 1927 secondo le sue precise, esigenti indicazioni: dalla configurazione della copertina (cartoncino ripiegato avorio con sovraccoperta tipo pergamena, in cui campeggia il fregio rosso oro dell'impresa della cornucopia con il motto «Io ho quel che ho donato»), alla carta (vergatina uso mano) e agli stupendi caratteri Bodoni rivisitati dalla squisita sensibilità novecentesca del mondadoriano Mandersteig.

Ma al recupero di questa splendida, gloriosa immagine d'epoca, la presente edizione integra gli strumenti affilati della più moderna e agguerrita filologia d'autore, qui chiamata a misurarsi con i problemi particolarissimi di un'ecdotica del testo teatrale. La densa *Introduzione* illumina la vicenda compositiva che si snoda nell'arco di poche «settimane di angoscia dionisiaca»; ricostruisce le tappe della stesura attraverso il confronto con i testimoni; scruta l'Autore, quasi diventato regista, alle prese con la messa in scena. La natura multiforme della «creatura di carta», che calca le scene prima ancora di essere libro, è documentata dalla dinamica dell'elaborazione, restituita puntualmente dall'apparato variantistico del testo. Sono poste invece in Appendice le *Varianti* dell'Atto IV, ossia le diverse redazioni del finale.

Il lettore di oggi torna così a scoprire, nella luce esatta e forse sorprendente di una laboriosa officina, i nuclei antropologici che legano *La fiaccola sotto il moggio* da un lato alla sorella maggiore, *La figlia di Iorio*, e dall'altro all'Elettra antica, attraverso l'ardua ricerca di quel comune patrimonio di miti e riti che costituisce la base nascosta dell'opera teatrale e garantisce, così come era stato per la tragedia classica, la consentaneità tra il poeta e il suo pubblico.



EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE
DI GABRIELE D'ANNUNZIO

Volumi dell'Edizione Nazionale già pubblicati:

Alyone, edizione critica a cura di Pietro Gibellini, Milano, Mondadori, 1988

Elegie romane, edizione critica a cura Maria Giovanna Sanjust, Milano, Mondadori, 2000

La figlia di Iorio, edizione critica a cura di Raffaella Bertazzoli, Gardone Riviera, Il Vittoriale degli Italiani, 2004

Maia, edizione critica a cura di Cristina Montagnani, Gardone Riviera, Il Vittoriale degli Italiani, 2006

In preparazione:

La vita di Cola di Rienzo, edizione critica a cura di Pietro Gibellini

Le vergini delle rocce, edizione critica a cura di Nicola Di Nino

Elettra, edizione critica a cura di Sara Campardo

Il libro segreto, a cura di Pietro Gibellini